



Conto corrente colia Posta
In una paginella per supplemento

Direttore e fondatore: ALESSANDRO VIZZARI

ABBONAMENTO ANNUO: Nel Regno L. 15 • Estero L. 20

ABBONAMENTO SOSTENITORE (per Società e Concertisti) . . . L. 30
(Si spediscono gli arretrati)

La collaborazione è libera a tutti - I manoscritti non si restituiscono

Periodico mensile dei Mandolinisti e Chitarristi

DIPLOMA DI BENEMERENZA ai Concorsi di Como (1906) • Vicenza (1907) • Pavia (1909) • Cremona (1910) • Roma (1922)
MEDAGLIA D'ORO al Concorso Internazionale di Musica - Torino (1911)

Redazione ed Amminis.: Via Castel Morrone, 1 • MILANO (120) • Indirizzo per corrispond. Casella Postale, 542

Il validissimo difensore
della "causa" dei Mandolinisti e Chitarristi Italiani



L'On. BURONZO

I mandolinisti di Novara all'On. Buronzo

La Presidenza del Gruppo Mandolinistico "G. Verdi", del Dopolavoro Comunale di Novara, ha indirizzato all'On. Buronzo, Podestà di Asti, la seguente lettera:

Novara, 20 Giugno 1934-XII.

On. Comm. Dott. VINCENZO BURONZO
Podestà di Asti

Scusi se ci permettiamo di rubarLe un po' del suo tempo tanto prezioso, ma desideriamo esprimerLe la nostra gratitudine per la generosa ospitalità che la Sua Asti ci ha dato in occasione della Gara di Quartetti a plettro e per le parole lusinghiere ed incitatrici che in quel giorno Lei ebbe per il mandolinismo.

Non sappiamo come ringraziarLa maggiormente per il suo alto interessamento; siamo però certi di farLe cosa gradita perseverando nella nostra passione fatta di sacrificio, poichè come Lei ben ha detto, i mandolinisti si dedicano alla musica soltanto dopo la giornata di faticoso lavoro; e noi, come tutti i mandolinisti d'Italia, faremo del nostro meglio per renderci maggiormente degni degli apprezzamenti lusinghieri di quanti vogliono comprenderci.

Gradisca, Onorevole, coi nostri rinnovati ringraziamenti, i più distinti ossequi.

Gruppo Mandolinistico "G. Verdi",
Il Presidente: ETTORE QUADRO

Echi delle nostre Gare quartettistiche interregionali di Milano e di Asti

Una patriottica lettera della Direzione del Circolo "Idassa", di Zara

Zara, 11 29 Aprile 1934-XII

All'III. Signor cav. Alessandro Vizzari,

La Direzione di questo Circolo si onora esprimere alla S. V. III. la più sentita gratitudine per l'accoglienza lusinghiera riservata al Quartetto « Idassa » e soprattutto per il delicato pensiero di farsi promotore, unitamente alla gentilissima Sua Signora, dell'offerta del gagliardetto al nostro Circolo da parte delle Dame Milanesi.

In grazia alla Sua organizzazione impareggiabile e generosa, la consegna del superbo vessillo non poteva avvenire in maniera più toccante e commovente per il nostro cuore di dalmati e fascisti.

L'onore tributato al nostro Sodalizio attraverso le persone dei quartettisti, costituisce un titolo d'orgoglio, ed il prezioso gagliardetto, simbolo di viva passione dalmatica, oltre all'essere per noi uno sprone a perseguire con maggior ardore i nostri intenti artistici, starà a testimoniare che la grande Metropoli, che già vide sorgere il Fascio primogenito, guarda con vigile assistenza ai fratelli d'oltre sponda, soprattutto a quelli che attendono l'immane ora di veder la loro terra ricongiunta alla Grande Madre-patria, nella carezza dell'Adriatico, non più amarisimo.

Questa Direzione prega la S. V. III. di rendersi interprete dei nostri sentimenti presso le Gentili Donatrici, alle quali esprimiamo la nostra commossa gratitudine, e rinnovando alla S. V. le più sincere espressioni di plauso, ringraziamento e ammirazione porge, anche a nome dei quartettisti e dei Soci tutti, un ossequioso e fraterno saluto.

La Direzione

F.to BENZONI ORESTE

L'elogio del Vice Segretario Fed. di Venezia all'opera "Instancabile", del nostro Direttore

Dal quotidiano « Il Gazzettino » del giorno 25 Aprile u. s. togliamo il seguente articolo firmato dal vice Segretario Federale del Fascio di Venezia, Prof. Paolo Pillon.

Di ritorno dalla capitale lombarda, dove ho potuto seguire con vivo interesse lo svolgersi della magnifica gara di quartetti a plettro, ideata, diretta e sapientemente curata in ogni particolare con seri intendimenti d'arte dal cav. Alessandro

Vizzari, direttore del periodico « Il Plettro », gara che, come tutti sanno, ha avuto il più lusinghiero successo, credo doveroso di renderne pubbliche grazie, con animo grato e riconoscente, al cav. Vizzari per la indimenticabile cortesia con la quale fu ricevuto ed ospitato il quartetto veneziano che ha preso parte con onore a detta gara, e che nella mia veste di presidente dell'Orchestrale « Lux », ho avuto il piacere e la soddisfazione di accompagnare alla grande prova. È un sentitissimo ringraziamento, debbo anche ai signori maestri Amadei, Cornago e Silvestri, componenti la Giuria della Sez. B, che vollero compensare con il più ambito premio e con le più incoraggianti parole di elogio gli sforzi compiuti dal valoroso quartetto veneziano.

L'esimio direttore de « Il Plettro » ha pienamente dimostrato con questa grande gara che anche con gli strumenti a plettro si possono ottenere i più lusinghieri successi.

A lui quindi il nostro vivissimo plauso perchè con la sua instancabile opera tendente a valorizzare strumenti, a torto fin qui un po' trascurati, compie opera veramente italiana. Non bisogna, infatti, dimenticare che i concerti di strumenti a plettro riescono molto graditi ed amati dal nostro popolo e che l'instancabile opera del cav. Vizzari, che ha lo scopo di suscitare gli entusiasmi tra gli amatori in modo che le società orchestrali mandolinistiche e chitarristiche abbiano a moltiplicarsi in Italia, tende anche a dar così lavoro a quella numerosa schiera di abilissimi e perfetti liutai italiani che con la loro nobile professione potrebbero vivere e che, invece, languono per mancanza di lavoro. Ritengo, quindi, che gli sforzi del direttore de « Il Plettro » debbano essere non solo ammirati ma incoraggiati anche da noi veneziani perchè con la grande gara di Milano egli ha esaurientemente dimostrato che, pure con gli strumenti a plettro, si può interpretare della ottima musica quando le corde sieno accarezzate da abili mani guidate da animi sensibili e appassionati per la divina arte dei suoni. L'arte che, più efficacemente delle altre, educa l'anima del nostro popolo.

PAOLO PILLON

Mandolinisti, Chitarristi! Questo è il vostro giornale. Leggetelo e diffondetelo



IL GRUPPO DEI CONCORRENTI ALLA GARA DI ASTI

Fot. Benassi - Asti

Nuove manifestazioni di consenso

Altre numerosissime lettere, ricevute da ogni parte, attestano il pieno ed incondizionato gradimento del tutto ovunque della nostra iniziativa, nonché l'entusiastico compiacimento per la sua felice riuscita.

Lo spazio ingrato non ci consente che la riproduzione di qualche periodo staccato da una lettera all'altra.

Dal Prof. Paolo PILLOX, Presidente della Società Orchestrale "Lux" di Venezia:

«L'accoglienza bella, nobile e spontanea che Ella si compiacque fare al quartetto veneziano ci invita a ringraziarla con profondo senso di gratitudine e di riconoscenza e ad esprimere la nostra speranza che essa non sarà mai dimenticata.

«Se egli presiede il quartetto veneziano potrà far ritorno alla sua città che l'attendeva festoso di musica. Suo, proprio Cavaliere, perché con questa occasione, con grandi sacrifici e con perfetta perfezione ha allestito una gara che fa onore non solo a Milano, ma all'Italia.

«Grazie, quindi, al piano vivissimo di noi tutti veneziani.

Dal sig. Angelo BERTOLINI, Presidente della Soc. Mandolinistica del Dopolavoro Prov. di Torino:

«...Per la prima volta ci siamo incontrati a Milano, con gli altri quartettisti in gara, non già come avversari, bensì avviati da sincera amicizia, che solo il sentimento musicale può generare. I risultati di questa nobile iniziativa li dobbiamo attribuire a Lei che solo attraverso la musica, ha saputo infondere tanta serenità e tanto entusiasmo nel cuore di ogni partecipante alla Gara...

Da Margherita MANCINELLI, autrice delle apprezzatissime sue trascrizioni di brani classici per chitarra:

«...sono assai lieta delle grandi soddisfazioni da lei avute per le Gare quartettistiche così felicemente capitate a buon porto e che l'on. Buronzo abbia promesso, in un pubblico discorso, d'interessarsi della sorte dei mandolinisti. Da ciò si può sperare un grande e potente impulso per un'arte nata dal popolo e ben atta a dimostrarne la sua gentilezza...

Dal mandolinista Oscar SEBASTIANI:

«Le suggestive e significative manifestazioni di Milano e di Asti, superando il valore agonistico per cui furono da Lei genialmente ideate ed attuate, hanno ancora una volta irradiato di artistica luce i nostri incompresi istrumenti, diffondendone fra gli amatori e fra gli increduli il loro alto prestigio. Le date del 22 Aprile e del 20 Maggio 1934 vanno aggiunte a quelle dei brillanti concerti e delle ardenti speranze del Mandolinismo, del cui avvenire Ella è, fra tanti, a degnamente meritare l'appellativo di apostolo.

PER LE CONSUETE VACANZE ESTIVE i numeri di Luglio e di Agosto verranno abbinati in un **NUMERO UNICO** di 12 pagine che uscirà verso il 15 del mese di Agosto p. v.

OTTO GRANDI PAGINE di detto numero saranno dedicate alla musica che, siamo certi, riuscirà di particolare interesse per i nostri cortesi Abbonati e Lettori. Eccone i titoli:

a) Berruti - *Danza di un piccolo fanno* - Pezzo caratteristico in parti levate per quartetto.

b) Coletta - *Chitarrata alla bella* - Tango argentino. Speciale trascrizione per quartetto (in parti staccate) richiesta da molti abbonati a seguito della pubblicazione nel nostro numero di Maggio dello stesso brano per Chitarra sola.

c) Giuliani - *Piccola Sonata* per Chitarra sola.

«Possa la Sua nobilissima opera, caro Maestro, decisamente riflettere, divenendo realtà ciò che l'illustre Gerarca on. Buronzo ha, con lusinghiero proposito, affermato potersi ritenere «fiduciosa speranza».

Dal Prof. Silvestro GRANDONI, autore della bellissima marcia «*Umbra ridente*» inclusa nel presente numero:

«...lietissimo per tante manifestazioni di stima e di affetto tributate a Lei, che della Gara è stato l'ideatore ed il tenace propugnatore, unisco il mio entusiastico plauso e quello della numerosa falange degli intervenuti alla Gara e a quello di coloro che, più fortunati di me, vi hanno potuto assistere...

Dal M.^o Cav. Giovanni CERATI, Direttore e Presidente del Circolo Mandolinistico Italiano di Zurigo:

«...Lessi sul suo giornale tutte le belle manifestazioni artistiche che Ella ha promosse e gli elogi che ha avuto, elogi ben meritati e ben dovuti ai suoi sforzi e alla lotta tenace che Ella combatte affinché l'arte degli istrumenti a plettro venga di nuovo ad occupare il posto che le spetta...

Dal Prof. Leon SAWICKI, mandolinista e Presidente della Federaz. Mandolinistica Polacca:

«...Leggo sempre con piacere il Suo giornale, apprezzando ed ammirando le sue geniali iniziative per promuovere un sempre più vivo interessamento per l'Arte del Mandolino...

I Benemeriti de "Il Plettro"

Ci hanno inviato l'abbonamento «sostenitore», per il corr. anno, i seguenti signori:

Angelo MAZZOLA, chitarrista di Bergamo.
Rag. Andrea PRAGA, di Zara.
Ans. BERSANO, chitarrista di Nizza (Francia).
A. RAMOGNINO, mandolinista di Nizza (Fr).

continua

Un commento del "Cittadino" di Asti alla nostra "nobilissima manifestazione artistica."

Riproduciamo dal giornale *Il Cittadino di Asti* la seguente lusinghiera relazione della nostra *Il Gara Quartettistica* in quella città, pubblicata nel suo numero del 27 Maggio u. s.

«Indetta dal maestro cav. Alessandro Vizzari, direttore del periodico *Il Plettro* che si pubblica a Milano, raccolse nel salone del Littorio, domenica scorsa, 9 società mandolinistiche in gara di quartetti romantici e classici. Concorsero per i quartetti romantici le scuole di Alessandria, Biella, Casale Monf., Genova, Lucca, Montanaro, Novara, S. Pier d'Arena e la Società «Stella» di Torino. Per i quartetti classici doveva intervenire la scuola di Siena in gara con la «Torino» di Torino ma quella di Siena non si presentò.

«Questa 2ª gara deve considerarsi come il seguito della prima, che ebbe luogo a Milano il 22 Aprile e a cui parteciparono 14 società italiane, poichè i pezzi imposti erano uguali tanto per quella come per questa sede. Lo scopo del solerte organizzatore, il maestro Vizzari, è di costituire una unione nazionale delle scuole di plettro con l'appoggio morale del Dopolavoro affinché sia riconosciuta anche dal governo l'importanza artistica che hanno acquistata le pubblicazioni di musica e le esecuzioni di questi strumenti che finora furono quasi abbandonati a se stessi e stimati solo adatti all'infimo dilettantismo delle canzonette e delle serenate. Ora non più; i risultati di questa gara dimostrano quanto progresso si sia ottenuto e come i migliori quartetti di plettri possano cimentarsi con le più belle pagine di quartetto d'archi con esecuzioni di non minore effetto».

Il giornale astigiano prosegue quindi menzionando i quartetti che maggiormente si distinsero nella gara, e, dopo avere ricordato le classifiche del verdetto ed il magnifico successo riportato dall'orchestra del Dopolavoro «Pianisti», così conclude:

«Il maestro Vizzari, anima di queste riuscitissime gare, ringraziò commosso delle accoglienze ricevute e il nostro Podestà on. Buronzo dichiarò la sua intima soddisfazione per aver assistito a questa nobilissima manifestazione artistica che educa e raffina, col Dopolavoro, tanti operai o figli del popolo schiudendo ad essi gli alti orizzonti dell'arte. Promise, come capo dell'Artigianato nazionale, di occuparsi anche del lato tecnico degli strumenti per dare maggior impulso a questi convegni artistici e farne risaltare tutta l'importanza educativa con il progresso del gusto e dell'esecuzione. Alle parole del Podestà, coperte da scroscianti applausi, rispose con un vivo ringraziamento, a nome di tutte le Società mandolinistiche, il maestro cav. Vizzari, ravvisando in esse il desiderato appoggio di un'alta Autorità governativa per il conseguimento dello scopo a cui consacra tutta la sua candida vita di artista».

Marco

Verso una nuova agonistica tenzone

Vivissimo interesse ha destato ovunque la proposta del Circolo «Rinaldi», pubblicata nel numero di Maggio, riguardante una «nuova eliminatoria», fra i quartetti «romantici», che hanno riportato le migliori classifiche alle nostre gare di Milano e di Asti.

Contiamo quindi di poter dare nel prossimo numero le modalità dell'appassionante manifestazione, essendo tuttavia in corso le relative trattative con i quattro quartetti interessati (Genova, Milano, Novara e Venezia).

Chi scrive alla nostra Direzione, chiedendo risposta è pregato mandare cartolina doppia oppure un francobollo da cent. 50.

LILLIANA

MAZURKA

G. CUCINOTTI

CHITARRA

MODERATO

INTROD.^{ne} *p* *rall. poco* *lentamente più lento*

MAZURKA

p con civetteria tempo

cresc. *rall.* *glis.*

P tempo come prima

cresc. *f*

mf *p*

mf *cresc.*

TRIO *p* *cresc.* *a*

poco *a* *poco* *f* *p*

cresc *ff* *mf* *ff*

Al'illustre Dott. Cav. VALENTINO VALENTINI con alta stima, dedico.

Biblioteca Y. Ishida
Kioto Giappone 1539

UMBRIA RIDENTE

MARCIA

SILVESTRO GRANDONI

Mandolini 1!

Mandolini 2!

Mandole

Chitarre

The musical score is written for four parts: Mandolini 1, Mandolini 2, Mandole, and Chitarre. It is in the key of D major (two sharps) and 2/4 time. The score is divided into four systems. The first system shows the initial melody and accompaniment. The second system includes dynamics like 'pp' and 'Divisi'. The third system features 'cresc.' markings. The fourth system continues the piece with various musical notations and dynamics.

Proprietà dell'Editore A. FIZZARI - Milano. (1934)
Tutti i diritti di esecuzione, riproduzione e trascrizione sono riservati.

cresc.

ff

p sentito

p spigliato

mf

f con brio

ff

p subito

Fine

(un 1.^o Mandolino)

TRIO

First system of the Trio section. It consists of four staves. The top staff is for the 1st Mandolin, marked *pp espressivo*. The second and third staves are for the Violin and Viola, both marked *pp*. The bottom staff is for the Cello/Double Bass, marked *f appena*. The music is in 3/4 time and features a melodic line in the mandolin and a harmonic accompaniment in the lower strings.

Second system of the Trio section. It continues the melodic and harmonic development from the first system. The mandolin part has some triplets indicated by a '3' over a bracket. The lower strings provide a steady accompaniment.

Third system of the Trio section. The music builds in intensity, with the mandolin and lower strings playing more active parts. The dynamic marking *f* is present in the lower strings.

Fourth system of the Trio section. It concludes the Trio section with a final melodic flourish in the mandolin and a strong accompaniment in the lower strings. The dynamic marking *mf* is present in the upper staves.

D. C. Tutta.

MANDOLINISTI! CHITARRISTI!
Abbonatevi al periodico musicale
«IL PLETTRO» di Milano
Un anno L. 15.—Estero L. 20.

Attività delle orchestre a plectro e dei chitarristi in tutta Italia

Successi di orchestre a plectro

ANO — Con vivo piacere registriamo anche il bellissimo successo riportato dall'orchestra del Circolo « Rinaldi » alla Sala Pesaro in occasione di un concerto benefico tenuto nella presenza di S. A. R. il Duca di Savoia, del Segretario Federale Rino Parenti e di un stuolo di altre notabilità cittadine. L'orchestra ha svolto, sotto la direzione del M.^o Rinaldi, un interessante programma riscuotendo per ogni numero vivi e generali applausi. Anche il Gruppo mandolinistico « Volta » nel mese scorso uno dei suoi concerti riusciti, per il quale l'affollato uditorio ha festeggiato tanto il direttore, M.^o Romano, i bravi suoi esecutori, tra i quali, come sempre, il giovane mandolinista Rognoni con la esecuzione di scelti brani pagati al piano dalla signorina Testore.

L'Estudiantina Euterpe, sempre diretta da Girelli, ha dato un nuovo concerto alla Dopolavoro Ferroviario Nord Edison, riportando un vivo successo.

AMO — Per festeggiare il proprio quarantennale onorevolmente affermatosi alla Società di Milano, l'Estudiantina Bergamasca ha offerto ai propri soci e famiglie un riuscito concerto che è stato diretto dal prof. Tassinari. Fra la prima e seconda parte del programma comprendente tra l'altro anche l'Inno all'Oriente Misterioso di Berruti, il premiato ha eseguito i pezzi del concerto portando i più vivi consensi dell'affollato uditorio.

— All'Istituto « Giose Carducci » l'orchestra a plectro del Circolo « Flora » ha svolto un riuscito concerto sotto la direzione del M.^o Tassinari. Il programma comprendeva scelti brani di Sgambati, Brahms, Mozart, Wolf-Ferrari, Schumann, Rossini ecc. e una nuova Gita dello stesso Cappelletti, definita dalla critica musicale locale « un piccolo gioiello ». Il pubblico accorso alla manifestazione ha dato al direttore ed all'orchestra prolungate manifestazioni di plauso.

Festeggiati furono i due quartetti soci e rispettive loro esibizioni dei brani dati alle recenti gare di Milano de « Il Piacere in modo particolare la Serenata Fantastica di Berruti, eseguita dai quartetti Corti, Nesi e Tenconi.

RA — Il Gruppo Mandolinistico « Verdianosi » definitivamente presso il Dopolavoro della città, ha inaugurato la stagione con un concerto al quale hanno partecipato con liettissimo successo il quartetto vittoriano di Asti e la locale Soc. Corale. La cerimonia hanno assistito S. E. il Prefetto, il Segretario Federale ed altre autorità della Città.

Nono inoltre che l'orchestra di questo sodalizio si è guadagnata una bellissima lettera dal giornale « La Stampa » per un concerto musicale tenutosi con grande successo il 6 Maggio u. s.

Alessandria — L'Orchestra a plectro del Circolo « Torti », in pieno sviluppo grazie all'interessamento dei suoi dirigenti, ha dato due ottimi concerti, il primo dei quali al Politeama, ed il secondo nel Salone del Circolo Chiappino. L'orchestra ha eseguito sotto la direzione del M.^o Gonella, brani di Cimarosa, Berruti, Coletta, Bracco, ecc. che il pubblico ha accolto con vibranti manifestazioni di consenso.

Al teatro Alfieri il mese scorso ha avuto successo un nuovo concerto del Dopolavoro

mandolinistico « Panati ». La numerosa orchestra, validamente diretta dal M.^o Aristide Fantozzi, ha svolto un programma vario ed interessante, riscuotendo ad ogni numero vive e generali approvazioni.

Particolari accoglienze ha avuto, come sempre, il valente mandolinista prof. Pietro Panati, nella riproduzione di un « a solo » su temi donizettiani di sua composizione.

Accoglienze festosissime ha trovato la stessa orchestra anche ad Alessandria, dove, ad iniziativa e per invito di quel Dopolavoro Comunale, il 10 corr. ha tenuto un riuscitissimo concerto alla presenza di un folto uditorio, tra cui erano S. E. il Prefetto, il Podestà e altri personaggi autorevoli della città.

CHIERI — Ad un concerto benefico tenutosi in quel Politeama ha partecipato l'orchestra a plectro del Dopolavoro S. I. P. di Torino eseguendo, sotto la direzione del M.^o Bonatti, un ottimo programma, tra cui ora la bella riduzione di Amadei del Rondò all'Ungherese di Haydn, che il numeroso pubblico mostrò di gradire applaudendo gli interpreti con grande calore alla fine del pezzo.

GENOVA — Nel salone del Dopolavoro comunale, gremito di pubblico, il Circolo Mandolinistico Albarese ha dato un riuscitissimo concerto, e fu un vero successo, che la diligente preparazione, la cura e la competenza del direttore M.^o Ghignotti e l'affiatamento e la bravura degli esecutori, giustificano pienamente.

— Il chitarrista Giuseppe De Martini ha dato un favorevolissimo impressione all'Ass. « Milites Martiani », dove ha eseguito, alla presenza di un uditorio distinto, un bel programma con musiche di Tarrega, Sor e Granados, che egli ha svolto con ottima tecnica e fine gusto interpretativo.

VENEZIA — La Soc. Orchestrale « Lux », dopo il successo conseguito dal proprio quartetto alle Gare di Milano, sta ora svolgendo una bella propaganda alla nostra arte e i cui primi frutti si possono riscontrare nell'annunzio di prossimi suoi concerti nelle sale di quella Esposizione d'Arte. Apprendiamo inoltre che, per assicurare il migliore successo di tali manifestazioni, è stato chiamato il valoroso maestro Rizzo a direttore dell'orchestra della « Lux ».

TRENTO — Al Teatro Littorio il 30 maggio u. s. ha avuto luogo la premiazione delle filodrammatiche partecipanti al IV Concorso provinciale con l'intervento del Quartetto « romantico » del locale Dopolavoro, testè premiato alla nostra Gara di Milano. I bravi quartettisti hanno eseguito la Serenata Fantastica del Berruti e gli altri pezzi del concorso, ricevendo alla fine di ogni brano caldissime dimostrazioni di plauso.

LA NOSTRA MUSICA

Il supplemento musicale annesso al presente numero contiene:

- 6 - Grandoni - Umbria ridente - Marcia brillante in partitura per orchestra mandolinistica.
- Cucinotti - Lilliana - Mazurka per chitarra sola

CON SOLE L. 8 (Estero Lit. 12) potete ricevere i numeri de « Il Plectro » dal mese di Maggio u. s. a tutto Dicembre p. v., in tutto circa 32 pagine di musica scelta e varia: una piccola collezione!

Versate l'importo ad un Ufficio Postale qualunque, chiedendone l'allibramento sul Conto Corr. Postale N. 3 18949 - Milano.

Chi desidera avere i programmi generali delle Gare quartettistiche di Milano e di Asti, li chiede alla nostra Amministrazione inviando un francobollo da centesimi cinquanta.

plauso da parte del numeroso pubblico che assisteva alla cerimonia.

SIENA — L'orchestra del Circolo « Senese » ha chiuso in questo mese il corso annuale della sua notevole attività artistica con due concerti di particolare importanza, dei quali uno l'ha tenuto alla Spezia sotto gli auspici di quel Dopolavoro Ferroviario ed a beneficio delle locali Colonie Marine, l'altro all'Acc. dei Rozzi di Siena coll'intervento di numerose autorità cittadine. Ai due concerti ha assistito numeroso pubblico che ha accolto ogni numero dei programmi con vive manifestazioni di plauso all'indirizzo del direttore, M.^o Bocci, e dei suoi collaboratori.

LUCCA — Il 3° Concerto Sociale dell'U.M.I. è stato coronato testè da un liettissimo successo. I diversi numeri del programma, tra cui figurava una Suite di Danze Antiche di Rocchi Bulamacci, hanno riscosso le generali approvazioni dell'uditorio, specialmente all'indirizzo del direttore, M.^o Marsili.

Fra la prima e seconda parte si produsse con pari successo anche il quartetto sociale romantico, con la Serenata Fantastica del Berruti che gli doveva poi fruttare un 1° Premio al recente concorso di Asti.

ZARA — Unanime consenso di pubblico e di critica ha meritato un recente concerto offerto dall'orchestra del Circolo « Adria » sotto la direzione, accuratissima e piena di brio, del M.^o Adulmar. E' stata riprodotta, con altri scelti brani, anche la Suite Marinara di Amadei, salutata alla sua fine da lunghi applausi.

MOLFETTA — Colla magnifica affermazione del proprio quartetto a plectro alle recenti Gare di Milano, la Soc. Mandolinistica molfettese si è meritamente acquistata anche la considerazione delle locali Autorità, tanto da poter sperare in prossimi aiuti. Un recente successo di un suo concerto in pubblico, ottimamente diretto dal prof. Lisena, dà addito alle più liete previsioni.

Successi di concertisti di chitarra

BOLOGNA — Il celebre chitarrista Luigi Mozzi, è stato il mese scorso entusiasticamente acclamato nelle ricche sale della Mostra della Tavola Apparecchiata dove ha tenuto un interessante concerto alla presenza di un uditorio elettissimo, tra cui erano il Podestà, on. Manaresi, il senatore Grazioli, il generale Vacca-Maggiolini e l'on. Martignoni.

Il programma comprendeva musiche di Mertz, Mozart, Haydn, Granados e Sor. Alla fine il concertista dovette concedere numerosi bis, salutati tutti dalle più vibranti manifestazioni di consenso da parte dell'eccezionale uditorio.

Il Resto del Carlino, pubblicando un ampio resoconto del concerto di Mozzi, aggiungeva: « Giova credere che questa sua esibizione, da annoverare tra gli avvenimenti più interessanti delle feste bolognesi, sia l'esordio di una ripresa della quale possa godere anche il gran pubblico bolognese ».

ROMA — Il valente concertista di chitarra, prof. Benedetto Di Ponia, ha riportato il mese scorso un nuovo lusinghiero successo con un riuscito suo concerto alla Sala della R. Scuola C. Colombo, dove ha eseguito, con ammirata perizia e con squisito senso d'arte, un Preludio e Allegretto di Bach, la nota Suite di De-Vise, una sua bella trascrizione dell'Adagio della Paterica di Beethoven ed altri scelti brani di Granados e Torroba. Al concerto ha assistito un pubblico assai numeroso che ha richiesto vari bis.

Alessandro Vizzari Direttore-responsabile
Premiata Tip. G. Biancardi - Lodi

Abbonamenti al PLETTRO per 1934

Anno XXVIII°

In anno { Nel Regno e Colonie L. 15
All' Estero » 20
Abbonamento minimo sostenitore . . » 30
L'abbonamento decorre dal Gennaio

Combinazioni speciali cumulative coll' abbonamento

Combinazione N. 1.

Abbonamento al Plettro per l'anno 1934 e una (a scelta) delle seguenti annate arretrate del Plettro 1923, 1924, 1925, 1926, 1927, 1928, 1930, 1931, 1932, 1933 (l'annata 1929 è esaurita)

Italia Lire	Estero Lit.
25	35

Combinazione N. 2.

Lo stesso abbonamento con due annate arretrate a scelta (come sopra)

30	45
----	----

Combinazione N. 3.

Lo stesso abbonamento con tre annate arretrate a scelta (come sopra)

35	55
----	----

Ogni annata comprende circa 50 grandi pagine di musica per quartetto mandolinistico, mandolino e chitarra, chitarra sola ecc., nonché interessanti pagine di testo

nuova favorevolissima combinazione!

Abbonamento a « Il Plettro » a tutto il 1934 di musica (a scelta dell'abbonato), di qualsiasi edizione, italiana o straniera, di nostra edizione (nessuna esclusa): Nel Regno L. 25 - All'Estero Lit. 30

ERTENZA. - Per la spedizione della musica a mezzo posta aggiungere all'importo:

Ogni combinazione { Nel Regno . . . L. 2
All' Estero » 3

Il mezzo più semplice e più economico per effettuare un versamento (per abbonamenti, commissioni ecc.) è quello di depositarne l'ammontare presso un Ufficio postale qualunque affinché ne sia accreditato il nostro C/C Postale N. 3/18949 MILANO

Edizioni A. VIZZARI - Milano

Esuscita la nuova edizione dei seguenti

8 pezzi per Chitarra di ERMENEGILDO CAROSIO

Manuelita - Tango f L. 3,—
Valzer brillante f » 3,—
Polletterie - Chitarrata f » 3,—
Occhioni belli - Mazurka f » 3,—
Minuetto all'antica f » 3,—
Danza Inglese - Fox-trot f » 3,—
Pas du Cygne - Hésitation di O.V. Marsaglia (Rid. Carosio) f » 3,—
Imitando l'Arpa - Pezzo di concerto md » 6,—
8 Pezzi come sopra - Riuniti - L. 20,—
(Prezzi aumento compreso)

GRANDE SUCCESSO

NOSTRE EDIZIONI ECONOMICHE

Collana di pezzi per piccoli complessi

composti di Mandolini 1° e 2°, Mandole e Chitarre

Ricordiamo:

Amadei:

Ricordo lontano - Valzer

Amadei:

Pattinando - One-Step

Bacci:

SAVOIA - Marcia

Bitelli:

Mon Rêve - Tango

Barbera:

Io e lei... - Polca brillante

Barbera:

Balli chi vuole - Mazurka carnevalesca

Ciccione:

La trasvolata del Prodi - Marcia

Coletta:

Serenata al mio cuore - Tango

Copertini:

NOTTURNO

Fiore Ferretti:

Grammofono - Valzer

Gargano:

Villereocia - Andante pastorale

Gargano:

I Coscritti - Marcia brillante

Genovese:

Nostalgia di Primavera - Mazurka

Gossec:

Celebre GAVOTTA

Marti:

Passodoppio spagnolo

Munier:

Carnevale di Venezia (con variazioni)

Silvestri:

CARILLON

Prezzo di ogni quartetto (in parti staccate) L. 2

NB. - Si spediscono solamente quartetti completi

A. VIZZARI - Editore - MILANO

Per la Biblioteca del Chitarrista

Tutte le opere di Ferd. Sor

a prezzi ridottissimi

	Lit.
Op. 1. Sei Divertimenti	2.—
• 2. Sei Divertimenti	2.—
• 3. Tema con Variazioni e Minuetto	2.—
• 4. Seconda Fantasia	2.—
• 5. Sei piccoli pezzi facilissimi	2.—
• 6. Dodici Studi	4.—
• 7. Fantasia	3.—
• 8. Sei Divertimenti	2.—
• 9. Introduzione e Variazioni sopra un Tema di Mozart	2.—
• 10. Terza Fantasia	2.—
• 11. Due Temi con Variaz. e N. 12 Minuetti	4.—
• 12. Quarta Fantasia	2.—
• 13. Divertimento	2.—
• 14. Grande Solo	3.—
• 15. No. 2. Sonata	2.—
• 16. Quinta Fantasia e Variaz. sopra « Nel cor più non mi sento »	3.—
• 17. Sei Valzer 1° Fascicolo	2.—
• 18. Sei Valzer 2° Fascicolo	2.—
• 19. Sei Motivi dell'opera « Flauto Magico » di Mozart	2.—
• 20. Introduzione e Tema con Variaz.	2.—
• 21. La « Despedita »	2.—
• 22. Grande Sonata	3.—
• 23. Quinto Divertimento (facilissimo)	2.—
• 24. Otto piccoli pezzi	2.—
• 25. Seconda Grande Sonata	4.—
• 26. Introduzione e Variazioni	2.—
• 27. Introduzione e Variazioni	2.—
• 28. Introduzione e Variazioni	2.—
• 29. Dodici Studi (Contin. dell'op. 6)	5.—
• 30. Fantasia e Variazioni brillanti	3.—
• 31. Ventiquattro Pezzi istruttivi in ordine progressivo-1° Fascicolo	3.—
II° Fascicolo	4.—
• 32. Sei piccoli pezzi facili (accuratamente diteggiati)	2.—
• 33. Tre Divertimenti (Pièces de société)	3.—
• 34. Tre Divertimenti (id. - II° Coll.)	3.—
• 35. Ventiquattro Esercizi facilissimi (accuratamente diteggiati)	3.—
I° Fascicolo	3.—
II° Fascicolo	4.—

Ricco Album (col ritratto dell'Autore contenente più di 20 piccoli pezzi facili e progressivi L. 7.50)

Raccolta di scelti pezzi metodici e progressivi Collezione G. Meier

Volume Preliminare (con 29 brani facilissimi) 7.50
Volume I° - Facile 7.50
Volume II° - Media difficoltà 7.50
Volume III° - Difficile 7.50

DUE CHITARRIE
LES DEUX AMIS - Introduzione, Variazioni e Mazurka L. 12
L'ENCOURAGEMENT - 1° Divertim. 6

In vendita presso l'Amministrazione del Plettro in Milano, Via Castel Morrone, 1. Per la spedizione a mezzo Posta aggiungere il relativo ammontare.